



CONFINDUSTRIA
Venezia Giulia

Una Carta per una strategia per Trieste

**Ing. Diego Bravar – Presidente TBS Group S.p.A. , Vice Presidente
Confindustria Venezia Giulia e Vice Presidente di Fondazione
Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze**

**Convegno del Tavolo delle Professioni
Stazione Marittima, Trieste
24 giugno 2015**



Regione FVG 2001-2012: una preoccupante regressione industriale

Il **Friuli Venezia Giulia** è una delle regioni italiane a maggiore **vocazione manifatturiera** in quanto a peso percentuale dell'occupazione nell'industria, che si attesta ad un valore superiore al 30% contro un 25% nazionale.

Nel periodo **2001 - 2011 l'occupazione** nel settore manifatturiero è **diminuita del 15%** a riprova del processo di **deindustrializzazione** e terziarizzazione dell'economia che dura da decenni e ha un portata extraregionale.

Anche la qualità di quest'evoluzione negativa in FVG preoccupa: nel periodo 2001-2011 gli addetti ai settori ad Alta Tecnologia, già marginali, sono ulteriormente diminuiti dal 3,5% al 3,0% contro un progresso dal 4,3% al 4,5% a livello nazionale.



Regione FVG 2001-2012: una preoccupante regressione industriale

La situazione di **Trieste** la conosciamo bene, può essere così sintetizzata:

- **insufficiente presenza del settore manifatturiero**, in senso stretto, che pesa appena il 10% sul PIL locale
- **terziarizzazione spinta**, 85% del PIL
- un'area di **instabilità occupazionale** che si sta progressivamente allargando.
- **Primi segnali di inversione di tendenza**: Accordo di Programma in cui si riconosce che Trieste è afflitta da una crisi industriale complessa con l'arrivo del Gruppo Arvedi per la Ferriera di Servola.



Confindustria Venezia Giulia: proposte per rallentare e/o invertire la tendenza della regressione industriale in atto a Trieste

Confindustria Venezia Giulia ha portato all'evidenza della **Presidente della Regione FVG** le seguenti proposte di intervento nell'occasione delle due visite che ha fatto nella sede di Confindustria Trieste lo scorso anno:

- **semplificazione amministrativa**
- **riduzione del peso della fiscalità**
- **facilitare il credito per le imprese**
- **supportare la crescita dimensionale ed i contratti di rete delle imprese**
- **aumentare l'attenzione verso il Porto di Trieste ed i collegamenti dello stesso**
- **supportare le attività di ricerca e trasferimento tecnologico.**



Confindustria Venezia Giulia: proposte per rallentare e/o invertire la tendenza della regressione industriale in atto a Trieste

Prendendo spunto dall'attività già svolta da Confindustria Trieste negli anni scorsi per accompagnare l'avvio del cluster del caffè e del distretto tecnologico navale sono state evidenziate, inoltre, le seguenti priorità di intervento nel settore della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione:

- **sviluppo delle attività del Distretto Tecnologico gestito da CBM nel settore BioHighTech e dell'Istituto Tecnico Superiore del Settore**
- **sviluppo delle attività del Distretto tecnologico navale e nautico nel settore dell'off-shore e dell'Istituto Tecnico Superiore del Settore.**

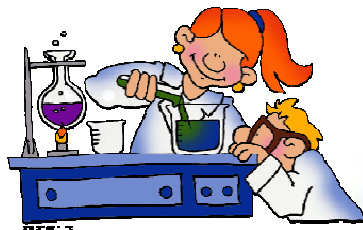


CBM: Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare

Ente gestore del

**Distretto Tecnologico della Biomedicina Molecolare
della Regione Friuli Venezia Giulia nel settore BioHighTech**

**Enti di Ricerca
Università**



RICERCA SCIENTIFICA



Sistema Produttivo



INNOVAZIONE



Analisi andamento del Fatturato dei 7 Distretti Industriali e dei 2 Distretti Tecnologici del FVG (sole società di capitale) dinamica 2010-2012

Fatturato (Mln euro)	Anno di Esercizio			
	2010	2011	2012	Var % 2012/2011
Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali (DITEDI)	145	142	139	-2%
Distretto Parco Agroalimentare di San Daniele	134	139	137	-1%
Distretto Industriale del Caffè	264	300	310	3%
Distretto Industriale del Mobile di Livenza	1.322	1.418	1.173	-17%
Distretto Industriale del Coltello	162	172	146	-15%
Distretto Industriale della Componentistica e Termoelettromeccanica COMET	5.535	6.188	5.719	-8%
Distretto Industriale della Sedia	629	622	592	-5%
<i>fonte: Unioncamere - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale</i>				
Valore della Produzione (Mln euro)	Anno di Esercizio			
	2010	2011	2012	Var % 2012/2011
Distretto Tecnologico Navale e Nautico - DITENAVE	-	-	-	-
Distretto Tecnologico di Biomedicina Molecolare – CBM*	628	664	694	4,5%

*Fonte: Dati del Distretto (151 aziende) elaborati da CBM sulla base delle proiezioni dei dati di 31 aziende BioHighTech regionali



Analisi andamento del numero di dipendenti dei 7 Distretti Industriali e dei 2 Distretti Tecnologici del FVG (sole società di capitale) dinamica 2010-2012

Numero Addetti	Anno di Esercizio			
	2010	2011	2012	var % 2012/2011
Distretto Industriale delle tecnologie digitali (DITEDI)	1.517	1.551	1.575	2%
Distretto Parco agroalimentare di San Daniele	385	383	376	-2%
Distretto Industriale del Caffè	556	567	606	7%
Distretto Industriale del Mobile Livenza	6.738	6.882	6.892	0%
Distretto Industriale del Coltello	936	909	868	-5%
Distretto Industriale della componentistica e termoelettromeccanica COMET	22.153	22.926	23.401	2%
Distretto Industriale della Sedia	3.528	3.452	3.392	-2%
<i>fonte: Unioncamere - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale</i>				
Distretto Tecnologico Navale e Nautico - DITENAVE	-	-	-	
Distretto Tecnologico di Biomedicina Molecolare – CBM*	4.265	4.989	5.158	3,3%

**Fonte: Dati del Distretto (151 aziende) elaborati da CBM sulla base delle proiezioni dei dati di 31 aziende BioHighTech regionali*



suddivisione e Numero di aziende BioHighTech per Provincia:



CONFINDUSTRIA
Venezia Giulia

TOTALE AZIENDE BioHighTech FVG MAPPATE					151
Provincia FVG					
	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone	
Settore Bio					TOTALE
BioMed	31	4	18	14	67 (44%)
BioTech	25	3	31	5	64 (42%)
BioICT	10	1	5	4	20 (13%)
TOTALE	66 (44%)	8 (5%)	52 (34%)	23 (15%)	151



Potenziali utenti del Distretto Tecnologico BioHighTech avendo sottoscritto



una Manifestazione di Interesse per sviluppare il Progetto S3 «Smart Health»

- **119** Aziende BioHighTech della Regione FVG
- Area Science Park
- Polo Tecnologico di Pordenone Andrea Galvani
- Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine - Friuli Innovazione
- Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste
- Azienda Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine
- IRCCS – BURLO GAROFOLO – Trieste
- IRCCS – CRO di Aviano
- ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology
- SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste
- Elettra Sincrotrone Trieste
- CNR - Istituto Officina dei Materiali - Trieste
- CNR - Istituto di Cristallografia - UOS di Trieste
- CIB – Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ITIS - Trieste



Manifestazione d'interesse per il Progetto S3 Smart Health della Regione FVG Visione 2020

Incrementare lo sviluppo industriale ed occupazionale nell'Alta Tecnologia con il BioHighTech nella Regione FVG, con un processo sostenibile e quindi a medio e lungo termine, rappresentato dal tetto di una struttura virtuale di Partenone (Distretto Tecnologico BioHighTech) da costruire

Missione

Favorire le interconnessioni tra i gradini della «conoscenza» presente negli Enti di Ricerca, le colonne dell'industria «tradizionale» e dei servizi di trasferimento tecnologico con l'architrave dell'innovazione nel BioHighTech per attivare una struttura virtuale di Partenone (Distretto Tecnologico BioHighTech). A tal fine **sviluppare il settore industriale BioHighTech, anche con l'attivazione di Reti Scientifiche di Medicina Traslazionale in Sanità e di Reti Scientifiche in altri Settori** (sociale, domotica, agroalimentare, veterinaria ed ambiente)



Manifestazione d'interesse per il Progetto S3 Smart Health della Regione FVG



CONFINDUSTRIA
Venezia Giulia

Visione 2020

Missioni

Valori

Incrementare lo sviluppo industriale e occupazionale della Regione FVG nell'Alta Tecnologia con il BioHighTech

Sviluppare Innovazione di prodotti e servizi nelle Imprese BioHighTech

PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI:

Trasferimento Tecnologico nel BioHighTech

CBM:

Gestore del Distretto Tecnologico BioHighTech

SANITA':

Sviluppo industriale con il BioHighTech

SOCIALE E DOMOTICA:

Sviluppo industriale con il BioHighTech

AGROLIMENTARE:

Sviluppo industriale con il BioHighTech

FARMACELUTICO, COSMETICO:

Sviluppo industriale con il BioHighTech

AMBIENTE:

Sviluppo industriale con il BioHighTech

ALTA FORMAZIONE

nel BioHighTech:
UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI

CONOSCENZA:

sviluppo della Ricerca delle Scienze Mediche, Chirurgiche e della Vita nel Sistema dell'Università, Ricerca e Socio Sanitario

Promuovere i valori dell'Imprenditorialità: ambizione, disciplina, leadership, etica e collaborazione



Progetto di sviluppo del Settore Industriale BioHighTech

Vi è l'urgenza di aumentare la visibilità e le attività di un «nuovo» settore industriale regionale ad **Alta Tecnologia**, denominato **BioHighTech** che:

- raccolga e rappresenti le aziende che operano nei settori delle **Tecnologie Biomediche (BioMedTech)**, delle **Biotecnologie (BioTech)** e delle **Tecnologie Bioinformatiche (BioICT)**;
- è nato grazie all'imprenditorialità presente nel settore BioHighTech ed in altri settori industriali tradizionali che operano nel settore della Salute, alla rilevante presenza numerica e qualità della Ricerca nelle Scienze Mediche Chirurgiche e della Vita, all'eccellenza delle strutture Socio Sanitarie regionali ed ha già dimensioni rilevanti a livello regionale in termini di numero di aziende (**151**), di fatturato (stima: **742 Mln** euro per le 151 aziende) e di occupazione (stima: **5.800** addetti);
- potrebbe naturalmente svilupparsi, con un positivo effetto di contrasto alla crisi economica ed occupazionale regionale in atto, aumentando entro il **2020** il fatturato fino a **1 Mld** di euro e gli addetti fino a circa **8.500**;
- potrebbe **crescere oltre alle citate previsioni** grazie ad una **Strategia di Specializzazione Intelligente – S3** sulla **Smarth Health** già adottata dalla **Regione FVG**



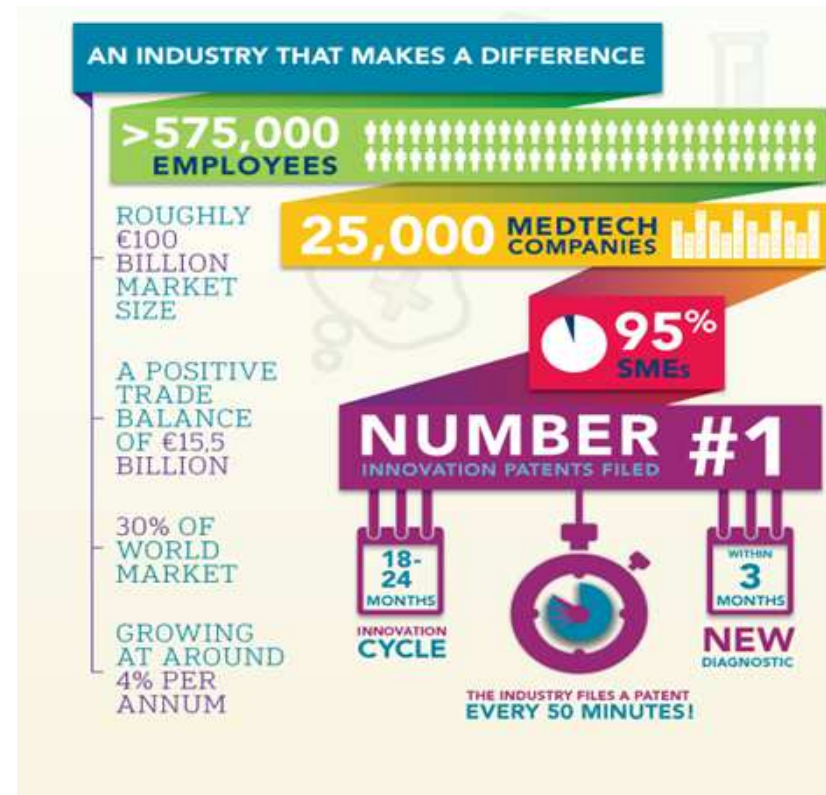
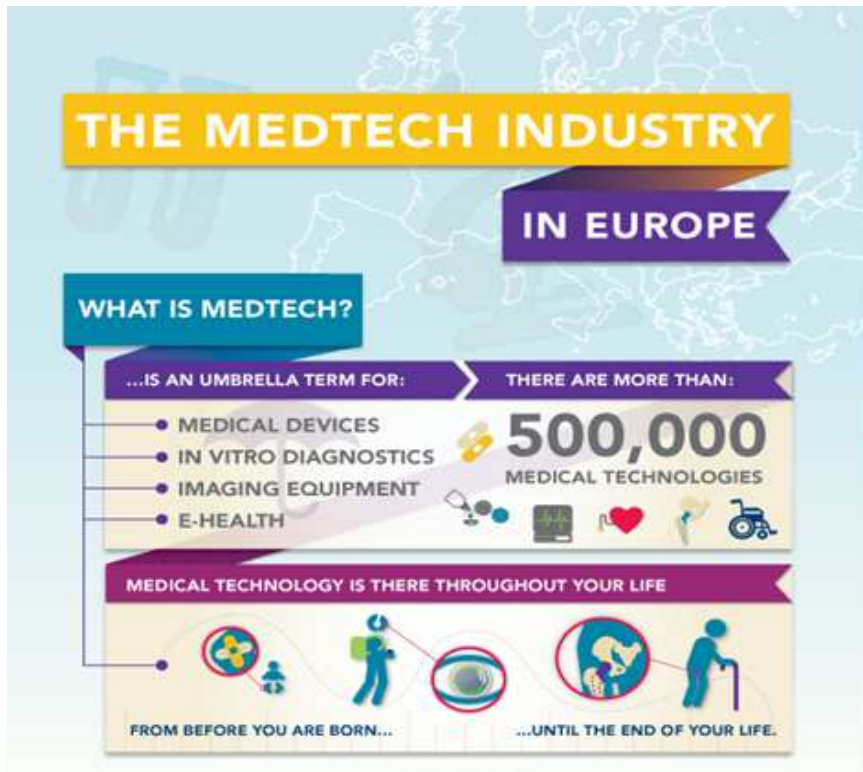
Regione FVG (2015-2020): 5 Aree di Specializzazione Intelligente per le Strategie (S3) di ricerca e innovazione



- 1. Agroalimentare - 4 traiettorie di sviluppo tecnologico**
- 2. Filiere Produttive Strategiche - suddivise in:**
 - Filiera Metalmeccanica (3 traiettorie di sviluppo tecnologico)**
 - Filiera Sistemi CASA (4 traiettorie di sviluppo tecnologico)**
- 3. Tecnologie Marittime - 3 traiettorie di sviluppo tecnologico**
 - a. Metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi;**
 - b. Tecnologie «Green» e per l'efficienza energetica;**
 - c. Tecnologie per la sicurezza.**
- 4. Smart Health - 4 traiettorie di sviluppo tecnologico:**
 - a. Biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro**
 - b. Informatica medica e bioinformatica**
 - c. Terapia Innovativa**
 - d. Ambient assisted living – AAL**
- 5. Cultura, Creatività e Turismo (CCT) - 3 traiettorie di sviluppo tecnologico**



Industria nel settore delle Tecnologie Biomediche in Europa





Mercato delle Tecnologie Biomediche in Europa



Il valore del mercato europeo delle tecnologie biomediche è stimato in circa € 100 mld.

Sulla base dei prezzi praticati dai produttori, si stima che il mercato europeo delle tecnologie biomediche rappresenti all'incirca il 30% del mercato mondiale. E' il secondo mercato più grande al mondo per le tecnologie biomediche dopo quello statunitense (~40%).



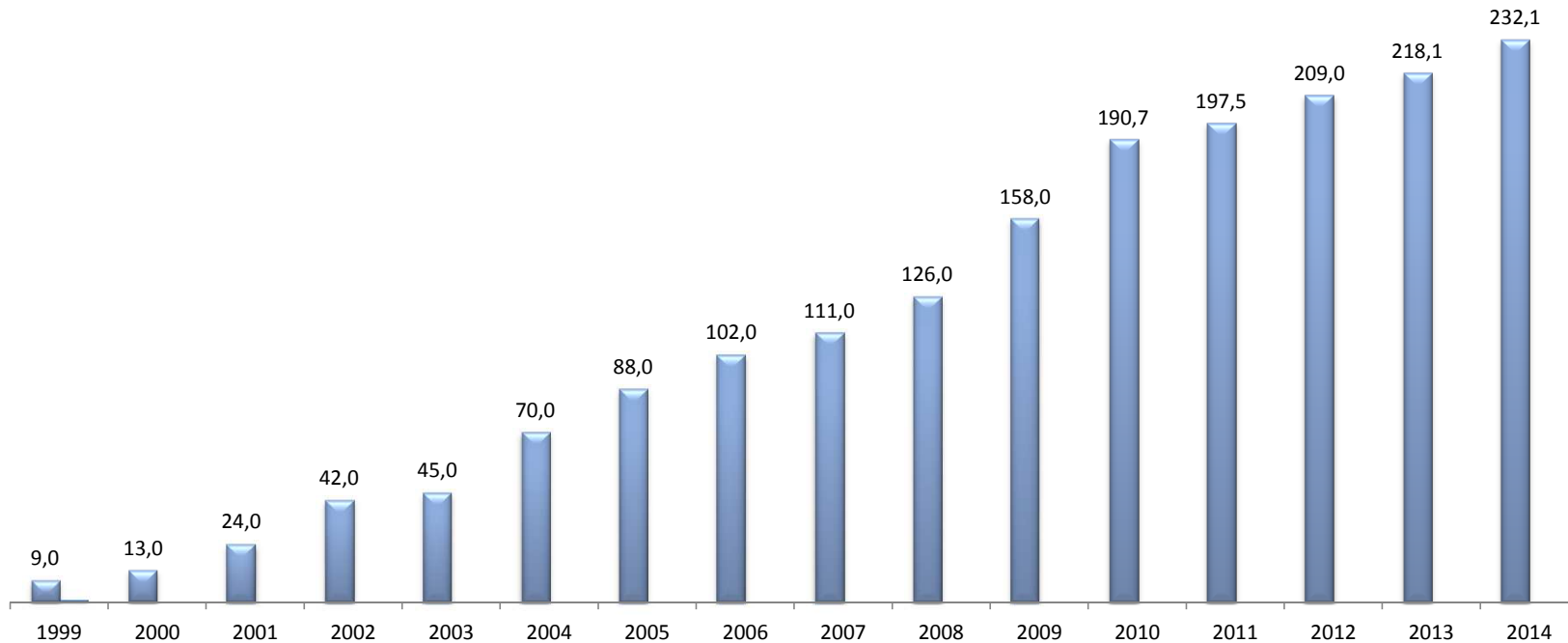
Il mercato europeo delle tecnologie biomediche è cresciuto ad una percentuale del 4% annuo negli ultimi 6 anni.

Sulla base dei prezzi praticati dai produttori, si stima che il mercato dei servizi di gestione delle tecnologie biomediche per **TBS Group** copra oltre il 5% del mercato mondiale delle tecnologie biomediche.

Fonte: MedTech Europe, 2014



TBS Group: crescita dei ricavi (euro M) negli ultimi 15 anni



Servizi di ingegneria clinica in Italia

Espansione dei servizi di ingegneria clinica integrati con prodotti e servizi di teleassistenza ed e-Health

Espansione in Europa dei servizi integrati di ingegneria clinica in outsourcing

Espansione globale nei servizi di ingegneria clinica & ICT con soluzioni di e-health & e-Government



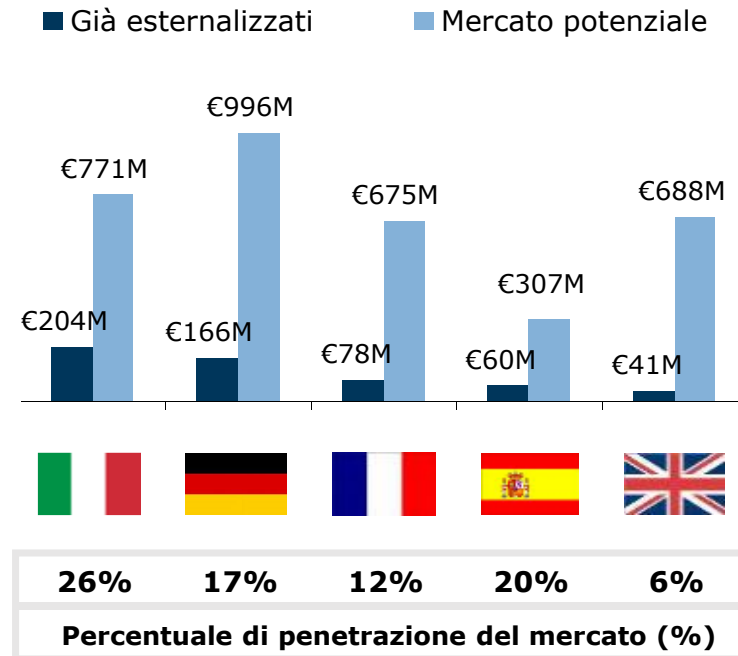
TBS Group: posizione di leadership e forte potenziale di sviluppo per i servizi di ingegneria clinica in outsourcing negli EU top 5



Posizionamento di TBS Group

Paese	Posizionamento TBS Group	Quota di mercato
	1°	36%
	1°	18%
	1°	33%
	2°	14%
	-	3%
Totale	1°	20%

Potenziale di sviluppo



Fonte: A.T. Kearney - Ottobre 2009 (report commissionato dall'azienda, dati 2008)

Nota: il mercato potenziale include i servizi di ingegneria clinica gestiti sia internamente, sia dagli original equipment manufacturers (OEM) sia esternalizzati



Carta per una strategia per Trieste: «sviluppare le attività del Distretto Tecnologico nel settore BioHighTech»



Favorire direttamente lo sviluppo dei comparti **Industriali** ed **Accademici** afferenti al settore BioHighTech (**Biomedicale, Biotecnologico e Bioinformatico**)

Favorire indirettamente lo sviluppo di altri comparti Industriali ed Accademici connessi al BioHighTech (**Sanità, Sociale, Domotica, Chimico-Farmaceutica, Veterinaria, Agroalimentare e Ambientale**)

Favorire in particolare lo sviluppo dell'**Industria BioHighTech** e dei comparti industriali connessi a livello cittadino/regionale nel campo della **prevenzione e cura della salute umana degli anziani (Active & Healthy Ageing)** anche nel Porto Vecchio



Carta per una Strategia per Trieste « sviluppare le attività del Distretto Navale e Nautico nel settore dell'offshore »

- Favorire direttamente lo sviluppo dei Comparti Industriali, Accademici e di Ricerca afferenti al settore delle Tecnologie Marittime (Cantieristica Navale, Trasporti Marittimi e Logistica, Tutela ambientale, ecc...)
- Favorire indirettamente lo sviluppo di altri Comparti Industriali, Accademici e di Ricerca connessi al settore delle Tecnologie Marittime (es. Metodologie di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, Tecnologie Green e per l'efficienza energetica, etc.)
- Favorire in particolare lo sviluppo del Distretto Tecnologico Navale, Nautico e dell'offshore nel Porto Vecchio.



Carta per una Strategia per Trieste « Attirare nuove opportunità di investimento sul territorio »

- Favorire lo sviluppo dei Distretti Tecnologici BioHighTech, Navale, Nautico e dell'offshore, con investimenti diretti provenienti dalle grandi realtà Assicurative, Bancarie e di altre Istituzioni Finanziarie pubbliche e private della città
- Favorire lo sviluppo dei citati Distretti Tecnologici con investimenti indiretti provenienti da Istituzioni Finanziarie Nazionali ed Internazionali
- Attirare investimenti nel Porto Vecchio anche per lo sviluppo dei citati Distretti Tecnologici



Carta per una Strategia per Trieste « sviluppare le attività dello scalo marittimo che è un asset imprescindibile per lo sviluppo di Trieste sia in termini di valore aggiunto sia in termini di opportunità occupazionali »

- Il trend dei traffici è in crescita, con segni particolarmente positivi per gli oli minerali, ma sono confortanti anche gli incrementi del traffico containerizzato e dei Ro Ro
- Dobbiamo però concentrare gli sforzi per potenziare la rete ferroviaria, che collega lo scalo marittimo ai mercati di riferimento